

La presente scheda, che illustra il progetto formativo presentato, è compilata avendo a riferimento i requisiti minimi per la selezione dei corsi di formazione di I e di II livello, così come previsti dall'Avviso pubblicato sul sito istituzionale

<p>1) Soggetto proponente (specificare l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 2 dell'Avviso)</p>	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA</p>
<p>2) Eventuali soggetti privati in collaborazione col soggetto proponente</p>	<p>NESSUNO</p>
<p>3) Contenuti formativi (specificare l'area tematica di pertinenza del corso di cui all'art. 1 dell'Avviso)</p>	<p>I contenuti della proposta formativa sono riconducibili alla tematica "APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI".</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di definire, a partire dal quadro normativo vigente, un protocollo operativo delle azioni che i dirigenti e i funzionari pubblici devono seguire nel corso della gestione della gara e del contratto. Analizzare i profili economici dei contratti pubblici dal punto di vista della corretta individuazione del fabbisogno, anche in relazione agli aspetti qualitativi, del perseguimento dell'efficienza amministrativa attraverso a razionalizzazione della spesa e della corretta tutela delle dinamiche concorrenziali. L'obiettivo del progetto è fornire conoscenze tecniche e normative per accrescere le competenze di chi opera all'interno dell'ufficio gare attraverso l'esatta interpretazione della normativa vigente alla luce delle recenti interpretazioni giurisprudenziali. La materia dei contratti pubblici, disciplinata oggi dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata recentemente interessata, ad opera del D.Lgs. n.56/2017, da interventi normativi che hanno modificato organicamente parti rilevanti della sua disciplina originaria. Il contesto giuridico economico complessivo impone, quindi, una formazione specialistica per i professionisti che operano sia nella fase di aggiudicazione del contratto che nell'esecuzione degli obblighi.</p> <p>Il Corso si propone quindi di soddisfare esigenze professionali di aggiornamento delle conoscenze e competenze avvertite da coloro i quali sono quotidianamente chiamati a confrontarsi con la tematica degli appalti e dei contratti nelle pubbliche amministrazioni. Il tema oggetto del corso di formazione è, peraltro, di significativa rilevanza in un contesto normativo in costante evoluzione che richiede</p>



	<p>una formazione specifica.</p> <p>A tal fine ci si propone di fornire una risposta articolata alle esigenze formative di coloro che sono direttamente coinvolti nella gestione della contrattualistica e degli appalti, offrendo un'opportunità per l'approfondimento ed una migliore conoscenza degli strumenti, dei vincoli e dei limiti posti dalla vigente disciplina.</p> <p>Gli obiettivi formativi che il Corso si propone di perseguire possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornare le conoscenze su discipline e tematiche in continua evoluzione (contratti e appalti); - sollecitare un esame critico delle prassi amministrative con l'intento di perfezionarle e di farle evolvere coerentemente con i cambiamenti in atto; - aumentare il grado di integrazione operativa fra le varie figure che cooperano nell'area della contrattualistica; - incrementare la conoscenza delle tematiche giuridiche innovative, mirando alla soluzione di casi pratici, sottoposti come casi studio.
<p>4) Titolo dell'iniziativa formativa (I livello e II livello tipo A)</p>	<p>LA GESTIONE DEGLI APPALTI E DEI CONTRATTI PUBBLICI NELLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO CODICE E DEL CORRETTIVO</p>
<p>5) Sintesi del Programma del corso (I livello e II livello tipo A)</p>	<p>Il Corso sarà articolato in 12 Moduli così ripartiti: I modulo: Principi generali in materia di affidamento di contratti pubblici e appalti ivi compresi i principi sull'anticorruzione; II modulo: Ambito di applicazione soggettivo ed oggettivo del nuovo "Codice dei Contratti pubblici"; III modulo: L'affidamento in house e le cooperative sociali; IV modulo: Le procedure ad evidenza pubblica; V modulo: I criteri di selezione del contraente ; VI modulo: Il procedimento di valutazione delle offerte; VII modulo: I principali adempimenti connessi allo svolgimento dei procedimenti di aggiudicazione; VIII modulo: La nuova disciplina del DURC; IX modulo: L'accesso agli atti e la trasparenza; X modulo: La clausola sociale; XI modulo: Il collaudo; XII modulo: Il contenzioso</p>
<p>6) Macro area di attività (corsi di II livello tipo B)</p>	<p><i>Non pertinente</i></p>
<p>7) Titolo del progetto da realizzare (corsi di II livello tipo B)</p>	<p><i>Non pertinente</i></p>



<p>8) Descrizione del modello proposto per a) Gestione di servizi pubblici in rete oppure b) Interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi nel settore</p> <p>(Corsi di II livello tipo B)</p>	<p><i>Non pertinente</i></p>
<p>9) Programma, fasi di lavoro e metodologia di lavoro per l'elaborazione del progetto</p> <p>(Corsi di II livello tipo B)</p>	<p><i>Non pertinente</i></p>
<p>10) Link in cui, dal <u>20 Settembre 2017</u>, il soggetto proponente si impegna a pubblicare la presente scheda ed ad illustrare per esteso i punti 5) e 8) al fine di consentire ai partecipanti al progetto Valore PA di assumere le necessarie informazioni per l'espressione delle preferenze</p>	<p><i>www.unibas.it – sezione "In primo piano"</i></p>
<p>11) Sede didattica del corso (indicare il capoluogo di provincia)</p>	<p>POTENZA - Università degli Studi della Basilicata – Plesso di Via N. Sauro, n. 85</p> <p>Aula Scotellaro e Aula Ippodamo da Thuri</p>
<p>12) Durata (indicare il numero delle giornate previste per lo svolgimento del corso, specificando le date presunte di inizio e termine)</p>	<p>Il corso si articola in 12 giornate di formazione d'aula della durata ciascuna di 5 ore con inizio presunto il 2 febbraio 2018 e termine il 20 aprile 2018</p>
<p>13) Ore di formazione erogate e eventuali</p>	<p>Le ore complessive di formazione d'aula sono 60, pari a 5 Crediti Formativi Professionali (Come da Regolamento allegato)</p>



<p>crediti formativi (indicare il n. ore complessivo di attività didattica e il n. di corrispondenti crediti formativi rilasciati)</p>	
<p>14) Direttore/Coordinatore Didattico (nominativo, dichiarazione di esperienza almeno triennale nel settore della formazione - art. 12, comma 1 - e incarico attualmente rivestito)</p>	<p>PROFESSORESSA GIOVANNA IACOVONE</p> <p>Professoressa Associata di Diritto amministrativo presso L'università della Basilicata - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM), esperta nel settore della formazione, ha già ricoperto il ruolo di Coordinatrice scientifica e didattica in numerosi corsi di formazione. Coordinatrice didattica del Corso Valore P.A. 2016 in materia di appalti e contratti.</p>
<p>15) Corpo docente (indicare, per ciascun docente, i requisiti previsti all'art. 12 dell'Avviso: nominativi, esperienza maturata, incarico attualmente rivestito, rapporto con il soggetto proponente)</p>	<p>La FACULTY sarà composta dai <u>docenti interni, strutturati presso l'Università degli Studi della Basilicata da oltre un anno</u>, tutti di comprovata esperienza nel settore della formazione.</p> <p>Per garantire, come richiesto dall'Avviso, una corretta dialettica tra insegnamento di tipo accademico e concrete esperienze pratico/applicative/professionali, la faculty interna è integrata da docenti, esperti esterni e testimoni (docenti di altre Università, dirigenti pubblici, avvocati), con particolare e specifica esperienza formativa nelle materie oggetto del corso.</p> <p>Tutti i docenti sottoelencati vantano un'esperienza pluriennale nella didattica oggetto del percorso formativo e nella materia oggetto di didattica.</p> <p>Faculty interna</p> <p>Prof.ssa Giovanna Iacovone - Associata di Diritto amministrativo - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali;</p> <p>Prof. Giuseppe Colangelo, Associato di Diritto Privato Comparato- Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia</p> <p>Prof. Mauro Serra, Aggregato di Diritto commerciale - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia</p> <p>Faculty esterna</p> <p>Prof.ssa Francesca Cangelli, Associata di Diritto amministrativo - Università degli Studi di Foggia;</p> <p>Prof.ssa Loredana Giani, Ordinario di Diritto amministrativo Ordinario di Diritto amministrativo - Università Europea di Roma</p> <p>Prof. Agostino Meale, Ordinario di Diritto amministrativo - Università degli Studi di Bari;</p> <p>Prof. Sergio Perongini, Ordinario di Diritto amministrativo - Università degli Studi di Salerno;</p> <p>Prof. Aristide Police, Ordinario di Diritto pubblico - Università degli Studi di Roma, Tor Vergata</p> <p>Prof. Giovanni Roma, Associato di Diritto del lavoro - Università degli Studi di Bari;</p> <p>Prof. Giovanni Guzzardo, Aggregato di Diritto urbanistico presso il Politecnico di Bari;</p>



	<p>Dott.ssa Annarita Iacopino, Ricercatrice di Diritto amministrativo - Università degli Studi de L'Aquila;</p> <p>Prof.ssa Stella Laforgia, Aggregato di Diritto del lavoro - Università degli Studi di Bari;</p> <p>Dott. Pierpaolo Grasso, Magistrato della Corte dei Conti - Procura Regionale - Regione Puglia; Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Università degli studi di Chieti.</p> <p>Avv. Amedeo Speranza, Avvocato dello Stato presso l'Avvocatura Distrettuale di Potenza;</p> <p>Dott. Adolfo Candia, Dirigente ANAC - standardizzazione documenti di gara;</p> <p>Dott. Pierdaniilo Melandro, Affari giuridici e legislativi ITACA;</p> <p>Avv. Francesco Calculli, Avvocato amministrativista, specializzato in contratti pubblici e appalti. Consulente giuridico di Pubbliche Amministrazioni. Docente esterno in numerosi Corsi di formazione presso Enti pubblici e Scuole di Management nonché presso Master universitari di I e II livello.</p> <p>Avv. Luigi Cesaro, Avvocato amministrativista, specializzato in contratti pubblici e appalti;</p> <p>Avv. Lacerenza Vito, Avvocato amministrativista, specializzato in contratti pubblici e appalti;</p> <p>Avv. Antonio Nicodemo, Avvocato amministrativista, specializzato in contratti pubblici e appalti; docente di Diritto Amministrativo e Diritto processuale amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali della LUISS G. Carli in Roma; ha prestato assistenza legale alla centrale di committenza di Stato Consip S.p.A. - a socio unico Ministero dell'economia e delle Finanze, in qualità di componente della Direzione Legale; redattore per la rivista specialistica "Quotidiano Enti Locali & Pa" del "Il Sole 24 Ore".</p>
<p>16) Esperto in gestione dei gruppi (Corsi di II livello tipo B)</p>	<p>Non pertinente</p>
<p>17) Logistica e dotazioni strumentali di cui all'art. 9, comma 3 dell'avviso</p>	<p>Le lezioni si terranno al presso l'Aula Scotellaro e l'Aula Ippodamo da Thuri.</p> <p>Le aule sono conformi alla normativa in materia di prevenzione incendi e antinfortunistica e dispongono di attrezzature informatiche idonee per lo svolgimento delle attività formative. Inoltre, saranno messe a disposizione dei partecipanti aule per i lavori di gruppo ed esercitazioni.</p>
<p>18) Modalità di selezione dei partecipanti (strumenti e metodologia di cui all'art. 10 dell'Avviso)</p>	<p>Ove il numero dei potenziali partecipanti dovesse essere superiore al numero massimo dei posti disponibili, l'individuazione degli ammessi al corso avverrà previa selezione effettuata mediante somministrazione di apposito test con domande a risposta multipla formulate da una Commissione all'uopo nominata e che redigerà apposita graduatoria di merito tra i candidati.</p>
<p>19) Registro presenze (indicare modalità di rilevazione delle presenze)</p>	<p>La presenza dei corsisti sarà rilevata attraverso l'apposizione delle firme su un registro composto, per ogni giornata di formazione, di due facciate con i nominativi dei corsisti e con l'indicazione di "Ingresso" e di "Uscita" e l'ora. I corsisti saranno affidati ad un</p>



	<p>tutor d'aula che si interfacerà costantemente con il Coordinatore didattico e curerà e custodirà il registro delle presenze, verificando la regolare apposizione delle firme in ingresso e in uscita, rispettivamente all'inizio e alla fine di ogni giornata di formazione.</p> <p>Le risultanze del registro saranno periodicamente trasmesse all'Inps e alle Amministrazioni di appartenenza dei partecipanti al corso.</p>
<p>20) Descrizione modelli Customer Satisfaction (art. 14 dell'avviso)</p>	<p>La soddisfazione dei corsisti sarà rilevata tramite la somministrazione di schede di valutazione" che avranno per oggetto la verifica e quindi la valutazione, secondo modalità predefinite e chiuse, di una serie di aspetti caratterizzante l'attività formativa di riferimento. Le schede saranno somministrate in itinere e al termine del corso.</p> <p>L'azione di valutazione si pone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficacia dell'azione in relazione agli obiettivi dichiarati e in quale misura; - raccogliere elementi di giudizio per apportare eventuali modifiche in corso d'opera o in occasione di una riproduzione del progetto; - offrire ai partecipanti al corso uno specchio ed un feedback che li responsabilizzi nel processo formativo; - ottenere un monitoraggio permanente del clima e del sistema di apprendimento.
<p>21) Metodologie innovative dell'attività didattica (elencare, dandone adeguata definizione e descrizione, le azioni di didattica innovativa impiegate nel percorso formativo)</p>	<p>Il corso si propone di definire, a partire dal quadro normativo vigente, un protocollo operativo delle azioni che i dirigenti ed i funzionari pubblici devono seguire nel corso di gestione della gara e del contratto.</p> <p>L'approccio sarà eminentemente interdisciplinare e riguarderà questioni amministrative e civilistiche essenziali per la costruzione e gestione del procedimento di evidenza pubblica, dalla costruzione del bando alle modalità di candidatura ed alle diverse fasi dell'aggiudicazione e dell'esecuzione dell'appalto.</p> <p>Il corso sarà strutturato attraverso la combinazione di lezioni frontali tenute da esperti della materia ed esercitazioni in forma laboratoriale aventi ad oggetto casi di studio, al fine di coniugare l'approfondimento delle questioni giuridiche di base con i profili tecnici, pratico-applicativi della materia, sì da fornire ai partecipanti tutti gli strumenti utili al reale miglioramento delle proprie competenze e la capacità di gestire procedure complesse in un'ottica di soluzione dei problemi.</p> <p>Le lezioni frontali saranno integrate dalla tecnica di apprendimento in rete, mediante la quale la crescita collettiva del gruppo avverrà attraverso interrelazioni costanti tra corsisti e docenti.</p>



Si adotteranno, pertanto, metodologie:

- estremamente interattive, e dunque funzionali a mettere i destinatari dei corsi nelle condizioni di partecipare attivamente al processo di insegnamento/apprendimento, con la guida e con la consulenza dei docenti d'aula;
- finalizzate all'utilizzo quanto più possibile di tecniche didattiche diversificate e coordinate: dalla lezione teorica a quella pratica, al brainstorming, alla simulazione, alla formazione di gruppi di lavoro.

Nello specifico la metodologia didattica verrà suddivisa in:

Lezione frontale: La finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti e schemi interpretativi tramite l'esposizione accurata da parte di autorevoli docenti che padroneggiano bene l'argomento oggetto di lezione perché portatori di esperienza professionale oltre che di know-how. La lezione frontale sarà costantemente integrata e supportata da sperimentazioni operative, progettate nell'ottica di fornire un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. L'obiettivo è duplice: informare in modo mirato e completo rispetto alle aree tematiche proposte, incidendo a livello teorico e concettuale e, congiuntamente, creare coinvolgimento ed interazione, per dare al rapporto docente-discente il sapore di uno scambio vivo e all'apprendimento che si produce l'efficacia della concretezza.

Lo studio di casi (case study): consiste nell'affidare al soggetto in formazione, il racconto di una situazione problematica o di un avvenimento particolare, al fine di promuovere una riflessione e un'analisi degli eventi, delle cause, dei ruoli agiti, dei comportamenti descritti nel caso stesso, dalla quale far scaturire una discussione ed un confronto. Tale metodologia formativa ha l'obiettivo di stimolare le abilità di diagnosi di problemi complessi e strutturati e di presa delle decisioni in situazioni critiche. Il caso funge anche da esempio/modello a cui fare riferimento nell'eventualità di future circostanze lavorative analoghe. Analizzare un caso risulta utile per migliorare ed affinare le proprie abilità di analisi di contesti, eventi, strutture organizzative e prassi differenti, per pensare a modalità alternative di risoluzione di problemi e di criticità.

Esercitazione/simulazione/dimostrazione. La simulazione fa parte di quelle tecniche volte a favorire un'alta partecipazione del corsista (*role play, in basket, project work, esercitazione*). L'apprendimento verrà favorito dalla messa in situazione e riproducendo problemi reali. Attraverso l'esercitazione i partecipanti saranno portati individualmente e/o in gruppo a svolgere un compito specifico oppure un esercizio secondo precise istruzioni. Tale metodologia è spesso utilizzata al fine di rinforzare l'apprendimento dei contenuti affrontati, sperimentare le procedure da applicare, fronteggiare le problematiche.

In sintesi, quindi, le lezioni, le esercitazioni e la discussione/soluzione di casi studio che verranno sottoposti forniranno una panoramica completa su tutte le questioni connesse al sistema degli appalti pubblici anche in considerazione del correttivo al nuovo Codice, ivi compresi i temi legati alla prevenzione della corruzione con particolare riferimento al ruolo dell'ANAC.